

PRESENTAZIONE DEI LABORATORI

La nostra proposta, per la programmazione dell'a.s. 2005-06, va ad intersecarsi con la predominanza che il "LABORATORIO DIDATTICO" deve ricoprire come possibilità privilegiata di apprendimento che integra conoscenze/abilità, favorendo una esperienza di condivisione, socializzazione e collaborazione tra alunni, preferibilmente nella dimensione operativa ed applicativa, di quel "saper fare" così prezioso per lo sviluppo cognitivo e socio-emozionale del bambino.

METODOLOGIE LABORATORIALI

Il nostro laboratorio si propone, pertanto, come una situazione di accrescimento nel percorso educativo di insegnamento/apprendimento ed intende favorire la prospettiva dell'interdisciplinarietà, tenendo conto della completezza dei contenuti che propone e degli obiettivi che tendono non esclusivamente alla formazione didattica ma anche alla "crescita del sé" del bambino, visto come persona (con le sue potenzialità, motivazioni, bisogni, interessi) e allo sviluppo della sua autonomia e della sua capacità di cooperare.

Come è emerso dalla nostra diretta esperienza sul "campo", nel luogo didattico da noi proposto, ciò che diventa il fulcro assoluto è indubbiamente la centralità dell'alunno e il suo diritto ad apprendere, nel rispetto del "giusto momento".

In un ambiente strutturato in tal modo, l'apprendimento è favorito ancor più dal taglio attivo/esplorativo proprio della didattica laboratoriale. Quest'ultima vede la musica, il ritmo, la memorizzazione dei testi musicali proposti, la gestualità, la drammatizzazione e la coordinazione psicomotoria come strumenti di potenziamento dell'obiettivo didattico primario, con costanti rimandi ad operazioni mentali e ai diversi linguaggi che si vanno ad integrare armoniosamente. Si favorisce, così, negli alunni lo sviluppo del potere immaginativo, la consapevolezza dei compiti da svolgere e degli obiettivi formativi da raggiungere.

MODALITA' DELL'ATTIVITA' LABORATORIALE

Il nostro intervento, nel riconoscimento del fondamentale ruolo che la figura dell'insegnante riveste nella vita scolastica del bambino, sia come punto di riferimento didattico-cognitivo, sia come faro emotivo, non ha pretese didattiche sostitutive, né anticipatorie, che potrebbero ledere il percorso di ogni insegnante.

Uno degli obiettivi dei nostri laboratori è quello di realizzare un continuo cammino di collaborazione e sinergia con gli insegnanti, per consolidare, attraverso metodologie alternative al tradizionale insegnamento frontale, concetti già affrontati nel programma scolastico.

APPROCCI METODOLOGICI

In tale proposta di didattica laboratoriale, valenza indubbiamente positiva assume anche l'approccio ludico, visto che il GIOCO permette di fare, imparare, stabilire relazioni, stimolare il linguaggio, favorire abilità socio-affettive e cognitive.

Viene così a delinearsi un percorso didattico che alterna tre diversi sistemi di rappresentazione sensoriale:

- Uditivo (sequenze orali: musica, canto, audiocassette);
- Cinestetico (attività pratiche del "fare e sperimentare", giochi di movimento, coordinazione, drammatizzazione, attività mimico-gestuali);
- Visivo (immagini da osservare, disegni da colorare, rappresentazioni grafiche di verifica, cartelloni murali di sintesi).

PERSONALIZZAZIONE DEL METODO

Come si evince anche dalle "Indicazioni", agli insegnanti vengono suggeriti i possibili oggetti della conoscenza. Nasce quindi la necessità di attuare un collegamento tra: obiettivi finali, discipline, esperienze della classe.

A tal proposito giunge, così come indicato dalla Riforma, la determinante predominanza della PERSONALIZZAZIONE, intesa come percorso che nasce nel tempo, pensato dall'insegnante affinché l'alunno possa assumere autonomamente le proprie decisioni; essa richiama la differenza tra le persone e il rispetto per questa differenza.

In una siffatta dimensione, risulta di sicuro più agevole intervenire nel momento in cui dovessero esserci per alcuni alunni degli ostacoli che impediscono lo sviluppo cognitivo ed emotivo.

CONCLUSIONI

Come già avvenuto in precedenti esperienze, preziosa a nostro parere, deve intervenire la collaborazione sinergica ed armoniosa tra gli insegnanti, gli esperti esterni, gli insegnanti di sostegno, le famiglie, in un percorso di "collegialità sincronica", intesa come assunzione reciproca da parte di ciascuno dell'insieme, che è responsabilità di tutti secondo quell'importante principio di sussidiarietà che la forma intende promuovere.

SCUOLA PRIMARIA: "MATEMATICANTO"

IL seguente laboratorio è strutturato e supportato dal cd audio "Matematicanto" di Alberto Villa e Mariella Chieco.

Le canzoni del CD hanno come oggetto i primi elementi logico-matematiche (insiemi, problemi, le operazioni, la geometria) ed in particolare è volto alla presentazione originale ed innovativa delle "famosissime" tabelline; per

questa ragione il laboratorio è più opportunamente rivolto ai bambini frequentanti il primo biennio della scuola primaria.

Tuttavia, le prime classi potranno accostarsi al laboratorio "Matematicanto" dopo il primo quadrimestre; in questo modo lo stesso potrebbe essere un efficace strumento di verifica per i primi concetti appresi ed inoltre sarebbe un buon approccio alla matematica futura.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Rendere stimolante e avvincente l'approccio alla matematica;
- Personificare il concetto logico, aritmetico e geometrico attraverso situazioni divertenti e motivanti.
- Aiutare il bambino ad acquisire la capacità di osservazione e descrizione della realtà che lo circonda riconoscendo in essa le corrispondenze tra gli elementi che la compongono: relazioni, grandezze, differenze.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Rafforzare-consolidare le nozioni matematiche;
- Acquisire la capacità di usare e dominare il linguaggio specifico della matematica, sia nell'aspetto verbale sia nelle forme espressive simboliche e grafiche;
- Incuriosire il bambino attraverso l'ascolto di parole nuove e rime stravaganti proposte dai canti e promuovere così l'assimilazione del linguaggio logico-matematico;
- Predisporre all'osservazione e alla logica del calcolo;
- Educare al suono e alla musica;
- Favorire il riconoscimento dei diversi generi musicali (samba, rock, minuetto) che contraddistinguono i componimenti musicali;
- Educare all'attività motoria attraverso l'uso del linguaggio mimico-gestuale;
- Educare all'immagine stimolando la creatività;
- Promuovere l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive;
- Favorire la crescita dell'autonomia e dell'autostima;
- Favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi in gruppo.

ATTIVITA' DIDATTICA

- **PERSONIFICAZIONE** dell'elemento numerico, aritmetico e geometrico attraverso situazioni curiose e divertenti;
- **ESTRAPOLAZIONE** della regola risolutiva dei problemi e delle operazioni utilizzando gli spunti tematici delle canzoni e tramutandoli in concreti esempi e specificazioni comprensibili;
- **RAPPRESENTAZIONE** di una stessa situazione problematica con diverse modalità (verbale, iconica, musicale, simbolica) con lo scopo di rilevarne la soluzione ultima;

- **LETTURA** collettiva dei testi dei canti;
- **ASCOLTO** e comprensione dei componimenti;
- **ATTIVITA' RITMICO-MUSICALE** utilizzando gli strumenti che l'ambiente mette a disposizione;
- **CANTO** corale delle canzoni ascoltate;
- **DRAMMATIZZAZIONE** dei canti a seconda dei contenuti proposti;
- **BALLI** in coppia, a piccoli gruppi o tutti insieme;
- **ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICA:** colorare i disegni con fantasia, disegnare personaggi o situazioni proposte dal testo dei canti.
- **MEMORIZZAZIONE** delle canzoni distinguendo la strofa dal ritornello;
- **RIPETIZIONE** dei canti preferiti, mentre si colora.

CONTENUTI

ELEMENTI LOGICO-ARITMETICI che accompagnino il bambino ad una dimestichezza di approccio in situazioni problematiche e operazionali.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

La proposta del laboratorio si articola in **sei incontri di due ore ciascuno, più due di "saggio finale"** da tenersi ai genitori degli alunni, **per complessive quattordici ore.**

Durante il laboratorio "Matematicanto" verranno proposti sei/otto pezzi musicali eseguiti con accompagnamento di chitarra o con basi musicali.

Ogni canto è preceduto da una breve presentazione dell'esperto.

La semplicità dei testi e dei ritmi musicali favorisce un rapido apprendimento da parte degli ascoltatori e, conseguentemente, un loro attivo coinvolgimento con l'esecutore.

DISPONIBILITA': anno scolastico 2005-2006.

COMPENSO ECONOMICO: 25,00 € per ogni ora *.

(Il suddetto importo è escluso di I.V.A.)

ESIGENZE TECNICHE: aula di adeguata capienza.

MATERIALE OCCORRENTE: un buon lettore CD, fogli, pastelli/pennarelli, e fotocopie dei canti e disegni **.

DESTINATARI: una classe di bambini al primo approccio con le regole grammaticali.

SPESE DI VIAGGIO: per le attività laboratoriali previste per i comuni situati oltre i 20 Km da Bari o Barletta, saranno concordate con la singola scuola.

VERIFICA FINALE

Lo spettacolo-manifestazione finale dei laboratori rappresenta e una verifica delle attività svolte: documentazione attraverso cartelloni murali di sintesi, filmati, fotografie e disegni prodotti dagli alunni.

Un efficace strumento di verifica, inoltre, è la possibilità stessa che è data ai bambini di diventare essi stessi protagonisti della scena con canti, balli e gesti presentati a genitori ed adulti presenti.